

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00125591
ESC - Ente schedatore	S61
ECP - Ente competente	S61
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tabernacolo
OGTT - Tipologia	a frontale architettonico
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo risorto
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	GR
PVCC - Comune	Magliano in Toscana
PVE - Diocesi	Pitigliano - Sovana - Orbetello
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Giovanni Battista
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	GR
PRVC - Comune	Magliano in Toscana
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Martino
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1855/ ante
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	688042.52054
GPDPY - Coordinata Y	4718862.7828
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	ETRS89 UTM32

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1010945_rt_ofc.1
GPBT - Data	28-6-2015
GPBO - Note	(3094063) -Ortofotocarta 2010- (http://www502.regione.toscana.it/cartografia/wmsraster/com.rt.wms.RTmap/wms?map=wmsofc&rt_ofc.10k10)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura/ pittura
-------------------------	------------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	69
MISL - Larghezza	46

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	infestazioni, rotture, cadute di colore

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

Tabernacolo a forma di tempio con ai lati scolpite due lesene a leggero rilievo ed al centro lo sportello dipinto con la figura di Cristo Risorto che abbraccia la croce. La sua testa è coronata da una aureola

DESO - Indicazioni sull'oggetto luminosa e ai suoi piedi è dipinto un calice. Sopra lo sportello è dipinta la colomba simbolo dello Spirito Santo. Sull'architrave vi è una iscrizione quasi del tutto scomparsa. Una iscrizione posteriore sovrapposta si può leggere sull'armatura e sulla base in basso.

DESI - Codifica Iconclass soggetto assente

DESS - Indicazioni sul soggetto soggetto assente

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza sacra

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione sull'armatura

ISRI - Trascrizione AD OSTIUM FUI(---) GEN(---) AMOR REDEN(---)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione sulla base in basso

ISRI - Trascrizione AULUS DE STEPHANIS PRIOR D(---)M(---)

Il tabernacolo di sommaria fattura secondo una tipologia ormai diffusa, può essere collocato nel secolo XVI. Secondo quanto era stato riferito dall'ex parroco Don Giacomo Balestrelli, il tabernacolo proviene dalla chiesa di S. Martino. Il ciborio è infatti citato negli Inventari della Chiesa di S. Martino post 1669, ac. 544, e del 14 luglio 1669, a c. 463. Non è citato invece nell'Inventario del 29 maggio 1855. Probabilmente era già stato trasportato nella sagrestia della Pieve di S. Giovanni Battista, dove lo ritroviamo nell'Inventario del 22 febbraio 1858, a c. 678.

NSC - Notizie storico-critiche

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo positivo b/n

FTAN - Codice identificativo SPSAE SI 19245

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTD - Data sec. XVII

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTD - Data	1669
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	sec. XIX
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	D'Ardia Caracciolo N.
FUR - Funzionario responsabile	Cornice A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Perugini M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Cacciapaglia M.G.
AGGF - Funzionario responsabile	Mangiavacchi M.